

**ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI RIVA DI SOLTO**

Il sottoscritto Savoldelli Giacomo nato a Clusone il 08.11.1947 in qualità di legale rappresentante della società SCS Costruzioni srl con sede a Sovere in via Benedetto Croce 26, società divenuta proprietaria del fabbricato ad uso residenziale sito a Riva di Solto in via Castello 28, contraddistinto in mappa nella zona censuaria Zorzino ai n. 133-190-235 ed individuato nell'attuale PGT con le unità minime d'intervento del centro storico di Zorzino ai n. 27-28-29, unitamente ai tecnici progettisti, Ing. Luca Legrenzi e Geom. Omar Savoldelli,

Premesso che:

- In data 03.10.2016, prot. n. 4336, in sig. Brunialti Orlando, ai tempi proprietario dell'immobile in oggetto, chiedeva il Parere Preventivo per la ristrutturazione dello stesso;
- In data 05.11.2016 l'amministrazione comunale esprimeva il Parere Preventivo, prot. n. 5040, per la ristrutturazione del fabbricato in via Castello (PE 25/2016);
- A seguito dell'incontro-sopralluogo con l'amministrazione e col tecnico comunale del 18.11.2016, in data 25.11.2016 veniva chiesta la revisione del Parere Preventivo (PE 25/2016) prot. n. 5399;
- In data 28.04.2017, con comunicazione prot. n. 1971, l'amministrazione comunale respingeva la proposta progettuale di ristrutturazione con particolare riferimento all'adeguamento dell'accesso carrale proposto;
- Con la medesima comunicazione, l'amministrazione segnalava la possibilità, come previsto dall'art. 17 delle norme di attuazione del DdP, di proporre un Piano di Recupero, strumento che potrebbe prevedere anche una modifica nell'organizzazione dei volumi del complesso edilizio rispetto alla situazione attuale;

Considerato che:

- Il complesso residenziale attuale risulta fortemente degradato, con parti di coperture cedute, solai mancanti ed altri puntellati, murature in pietra precarie con presenza di grosse crepe ;
- Come più volte ribadito e condiviso anche dall'Amministrazione, l'intervento di Recupero e Ristrutturazione del fabbricato in oggetto è plausibile esclusivamente dotando lo stesso di spazi per il ricovero degli autoveicoli;
- La ristrutturazione edilizia deve tener conto anche delle normative di adeguamento sismico-strutturale,
- Si ritiene improbabile, viste tutte le premesse e considerazioni di cui sopra, poter recuperare il complesso edilizio senza un sostanziale intervento anche di demolizione e successiva organizzazione dei volumi garantendo così un comodo accesso carrale e pedonale;

- Lo strumento urbanistico attuale consente solo per l'unità minima d'intervento n. 27 la demolizione e ricostruzione (grado V) mentre per le n. 28 e 29 la ristrutturazione edilizia (grado IV) con conservazione delle murature esterne significative;

Tutto ciò Premesso e Considerato,

CHIEDE E PROPONE

il recupero del complesso residenziale edilizio sito in via Castello n. 28 attraverso lo strumento del **Piano di Recupero** ai sensi dell'art. 17 delle norme di attuazione del DdP così come da allegati alla presente:

- Elaborati grafici (tavole n 1-2-3-4-5)
- Relazione Tecnica
- Documentazione Fotografica
- Verifica Volumi

In attesa di comunicazioni ed a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Rovetta, 14 Giugno 2017

Il richiedente

I tecnici
